

# Organizzazione Umanitaria Bambini nel Deserto ONG-ONLUS

Sede Legale: Via A. Casoli n. 45 - MODENA (MO)

Codice Fiscale: 94094820365

## Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

### *Bilancio abbreviato al 31/12/2011*

All'Assemblea dei Soci della *Organizzazione Umanitaria Bambini nel Deserto ONG-ONLUS*.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è del Revisore invece la responsabilità in merito al giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione legale dei conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Si ritiene quindi che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, i quali sono correttamente evidenziati nella Nota Integrativa quale documento che ne forma parte integrante.

Il Bilancio nella sua unicità informa correttamente in dettaglio in merito a sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, erogazioni di beni o di servizi in favore di altri enti durante l'esercizio.

*"Organizzazione Umanitaria Bambini nel Deserto ONG-ONLUS"* ha tutti i requisiti formali e sostanziali per fruire della ripartizione della quota del 5 per mille Irpef, sulla base della vigente normativa fiscale, così come quelli prescritti dall'Art. 10 D.Lgs 10 Dicembre 1997 n. 460 che disciplina a carico delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS).

Esposte tali premesse si espone di seguito sinteticamente i valori esposti nel Bilancio 31/12/2011:

Descrizione Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Diff.	Diff. %
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>57.577</b>	<b>179.793</b>		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.577	179.793	(122.216)	(67,98)
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>57.577</b>	<b>179.793</b>	<b>(122.216)</b>	<b>(67,98)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>57.577</b>	<b>179.793</b>	<b>(122.216)</b>	<b>(67,98)</b>

Descrizione Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Diff.	Diff. %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>57.577</b>	<b>179.793</b>		
I - Patrimonio non vincolato	179.793	131.974	47.818	36,23
IX - Risultato della Gestione	(122.217)	47.819	(170.036)	(355,58)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>57.577</b>	<b>179.793</b>	<b>(122.216)</b>	<b>(67,98)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>57.577</b>	<b>179.793</b>	<b>(122.216)</b>	<b>(67,98)</b>

Descrizione Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Diff.	Diff. %
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>596.594</b>	<b>488.634</b>		
1) Proventi complessivi	596.594	488.634	107.960	22,09
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>596.594</b>	<b>488.634</b>	<b>107.960</b>	<b>22,09</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>718.810</b>	<b>440.815</b>		
7) Oneri Complessivi per Progetti, Programmi umanitari	643.268	357.015	286.253	80,18
7) Oneri e spese di gestione	75.543	83.800	(8.258)	(9,85)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>718.811</b>	<b>440.815</b>	<b>277.995</b>	<b>63,06</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(122.217)</b>	<b>47.819</b>	<b>(170.035)</b>	<b>(355,58)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>(122.217)</b>	<b>47.819</b>	<b>(170.036)</b>	<b>(355,58)</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(122.217)</b>	<b>47.819</b>	<b>(170.036)</b>	<b>(355,58)</b>

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo evidenziando che l'Ente paga immediatamente i propri debiti al momento della manifestazione numeraria passiva e rileva il ricavo al momento dell'incasso senza avere quindi al termine dell'esercizio alcun credito o debito aperto. Un tale metodo può causare qualche differenza rispetto alle risultanze derivanti dall'applicazione dei criteri di redazione del Bilancio secondo quanto disciplinato dal Codice Civile; si ritiene tuttavia raggiunta

la finalità principale degli Enti Non profit che non è quella di determinare un risultato della gestione quale “remunerazione del capitale investito” ma “quello di informare i terzi sull’attività posta in essere dall’Ente nell’adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l’Ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività”; se si considera infine la ridotta dimensione dell’ente si può affermare che il Bilancio, è complessivamente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell’esercizio chiuso al 31/12/2011.

La Nota integrativa, nel rispetto dell’art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni importanti e piuttosto che soffermarsi su criteri di valutazione per poste “inesistenti” (considerata la peculiarità dell’ente in questione) si concentra giustamente nel dettagliate informazioni sulle voci di bilancio. Come evidenziato nella stessa la Gestione Ordinaria ha “utilizzato” anziché produrre risorse come invece è avvenuto nel corso dell’anno 2010, ma tale spiegazione è da ricercare nell’aumento delle spese sostenute per la realizzazione di progetti esaustivamente indicati al punto 3. Come esposto dalla documentazione prodotta, le previsioni per il 2012 sono invece per una “creazione” circa 50.000,00 (Cinquantamila/00) di risorse.

Riassumendo in particolare si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti è possibile affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica (su quest’ultimo valgono le precisazioni poc’anzi citate).
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi è risultata una regolare tenuta della contabilità, nonché una accurata rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa si discostano da quelli indicati dall’art. 2423 del Codice Civile, ma tale scostamento non impedisce al Bilancio nel suo insieme di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell’Ente.
- non sono presenti debiti o crediti e nessuna Immobilizzazione (ogni bene acquisito dall’Ente viene ricompreso nelle spese complessivamente sostenute per i singoli progetti).
- non esistono «costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità» e «oneri pluriennali»,
- le disponibilità liquide presenti sui conti correnti sono indicate in base ai rispettivi Valori Numerari.
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati è possibile affermare che sussiste il presupposto della continuità aziendale, confermato anche dai dati indicati nel Bilancio Previsionale 2012.
- si evidenzia infine che le attività evidenziate in Bilancio quali “commerciali” sono esclusivamente le attività commerciali marginali indicate nel decreto 25 maggio 1995.
- il patrimonio netto è considerato nel suo complesso trattandosi di “patrimonio libero” costituito dal risultato gestionale dell’esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti;

- L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è da ritenersi adeguato considerate le "dimensioni" dell'Ente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio in esame, ad eccezione degli effetti dei rilievi evidenziati in precedenza in merito ad alcune deviazioni dalla norme di formulazione del Bilancio stesso, è complessivamente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione relativamente ad un Ente Non Profit come quello in esame.

Risulta inoltre, nel suo complesso, redatto con chiarezza e rappresenta un quadro fedele del complesso delle attività svolte da *Organizzazione Umanitaria Bambini nel Deserto ONG-ONLUS* nel corso del 2011 come anche il risultato della gestione dell'anno appena terminato.

Per tali motivi se ne raccomanda l'Approvazione.

Modena, 10 Febbraio 2012

Il Revisore contabile

(Dott. Montanari Daniele)

